1

VareseNews

Tra Expo e futuro: il liceo Candiani promuove la Cultura

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2015



Il Liceo Artistico Paolo Candiani di Busto Arsizio racconta l'arte che intrattiene, affascina e comunica emozioni. Lo fa attraverso l'edizione 2015 della rivista "LART", con la partecipazione di 13 dei suoi studenti ad Expo Milano 215, prevista per il prossimo 14 ottobre, e con la dodicesima edizione del convegno "Intorno all'Architettura" che si terrà domani, sabato 16 maggio, nell'Aula Magna dell'Istituto.

Quest'anno, il settimo numero della rivista "LART, arte del Liceo" è in chiave **Expo**, ma non solo. Dà grande spazio alla grafica e presenta **un'arte comprensibile**, che concentra l'attenzione sui dettagli del nostro territorio che spesso ignoriamo. Sfogliando le pagine è possibile "viaggiare" attraverso **sei diverse sezioni** (il mondo dell'arte e degli artisti, i mestieri dell'arte, strada facendo, la vetrina del liceo, click sul territorio, segni tracce frammenti) che condurranno il lettore in una vera e propria **esperienza multisensoriale.**

«Lasciatevi impressionare dal colore scelto per la grafica (rosso), ha l'odore di fragole rosse. È il volo alto limato del gabbiano attento alla panoramica e al dettaglio. Si apre e si legge con la meraviglia e lo stupore del bimbo alla ricerca della natura, dell'immagine, dell'arte alla ricerca dell'uomo nel suo viaggio» ha dichiarato una dei collaboratori della rivista **Anna Longo**, delegata dal Comitato di Redazione per la presentazione del volume.

Il vero obiettivo, ribadito dal **preside Andrea Monteduro**, è quello di produrre **cultura da mettere a disposizione di tutti**. Infatti, chiunque può **prenotare** una copia della rivista presso la segreteria

dell'istituto, fino ad esaurimento scorte (800 copie stampate). L'acquisto è ad offerta libera.

Scegliendo il tema "Per tutti, per sempre-Storia di uomo, storia di cibo", l'Istituto ha partecipato al bando Regionale "Le scuole della Lombardia per Expo Milano 2015" ed è tra le 100 scuole vincitrici che andranno all'Esposizione Universale a presentare il proprio prodotto. Con l'aiuto del Responsabile del progetto, il professor Mario Voria, il Liceo Candiani ha deciso di realizzare un sito web frutto del dialogo tra le tre anime dei suoi indirizzi – artistico, coreutico e musicale – per esprimere le tappe più significative della storia dell'uomo.

Attraverso questo portale ha illustrato un **cambiamento significativo** che coniuga conoscenza del passato e consapevolezza del presente, in una prospettiva futura: una vera e propria rinascita che vuole recuperare la bellezza e la purezza delle origini.

Il lavoro si propone di cogliere i momenti salienti della **storia dell'uomo** attraverso gli **intrecci con la storia del cibo.** Il linguaggio simbolico ed evocativo usato nel video di presentazione, sulla home page del sito, vuole suggerire la scoperta e l'uso di risorse e tecniche da parte dell'uomo nel cammino che lo ha portato a popolare il pianeta, ma intende suggerire soprattutto **un rapporto autentico e armonico con la natura**, superando i modelli che hanno drammaticamente segnato la storia: lo squilibrio tra popolazione e disponibilità di mezzi, lo sfruttamento delle materie prime da parte di pochi a danno di molti, la manipolazione delle stesse con conseguente danno all'ambiente e alla salute. Proprio grazie a questo, il prossimo 14 ottobre, 13 studenti si esibiranno nell'arena del Padiglione Italia con performance artistiche e alcuni di loro si improvviseranno artisti di strada, con ritratti e scatti fotografici istantanei.

Infine, «con il Convegno "Intorno all'architettura", in programma domani nell'Aula Magna dell'Istituto, alle ore 9.30, si vuole mostrare ai giovani studenti un futuro raggiungibile» ha dichiarato la professoressa Graziella Clementi. Giunto alla sua dodicesima edizione, quest'anno l'iniziativa ha voluto dare spazio a giovanissimi professionisti, tra cui un giovane architetto e un ingegnere di costruzione che intratterranno gli studenti con temi attuali e concreti per dimostrare loro che il futuro in campo artistico è ancora possibile.

di Yelena Apebe